



Il Ministro degli Affari Esteri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, come modificato dall'articolo 13 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 11 ottobre 2010, n. 2060, recante la disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri con il d.P.R. 19 maggio 2010, n. 95;

Visto l'articolo 21 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Considerata la necessità di dare applicazione all'articolo 21 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che sopprime l'Istituto diplomatico «Mario Toscano», e in particolare di assicurare il coordinamento tra il Ministero degli affari esteri e la Scuola nazionale di amministrazione, cui sono attribuite le funzioni dell'Istituto diplomatico soppresso;

DECRETA

Articolo 1

L'articolo 13, comma 4, del decreto del Ministro degli affari esteri 11 ottobre 2010, n. 2060, è sostituito dal seguente:

«Nell'ambito della Direzione generale per le risorse e l'innovazione opera altresì la seguente unità: *Unità per l'aggiornamento professionale del personale del ministero*».

Roma, 15.7.2014
CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTRI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg. n. - Prev. n.

2444
10 SET 2014

IL MAGISTRATO

IL MINISTRO